



ASSEMBLEA COSTITUENTE  
DEL MOVIMENTO 5 STELLE

---

## QUADERNI DEGLI ATTORI

Titolo

**Proposte del Gruppo Territoriale di Valmisa (Marche)**

Soggetto che lo ha predisposto

**Gruppo territoriale Valmisa delle Marche**

Data di invio

**6 settembre 2024 ore 07.41**

Quaderno  
**GT VALMISA**  
(Marche)

Queste le proposte e le loro argomentazioni, in buona sintesi, per modificare Statuto e Regolamento del M5S:

#### *Indagine statistica sugli Attivisti*

E' incredibile che una forza nata in Rete, e che per anni e anni ha collaborato con realtà che si occupino professionalmente di marketing, non abbia mai svolto un'indagine cui e con i propri Attivisti. E' necessario farne una e renderla annuale per capire chi sono gli Attivisti e cosa pensano, chiedendo di tutto: quale titoli di studio abbiamo, quali professioni svolgano, a quale classe di reddito facciamo riferimento, come vedano o abbiano visto questo o quell'argomento, etc. L'indagine va sottoposta via web, ognuno sul proprio profilo, ed è necessario che i risultati elaborati siano portati a conoscenza degli Attivisti stessi.

#### *Votazione singole proposte da parte dell'Assemblea generale*

Qualunque proposta di modifica dello Statuto e/o del Regolamento, o di altri documenti, deve essere legittimata dal voto dell'Assemblea del M5S – totalità degli Attivisti iscritti. Questa votazione deve avvenire per ogni singola proposta: basta a "pacchetti prendere o lasciare" multicontenuto che non permettono di conoscere compiutamente la volontà dell'Assemblea.

#### *Finanziamento del M5S*

"Senza lilleri non si lallera" dice un vecchio detto delle nostre parti. In altri termini non si può fare una politica efficace senza mezzi o continuando a basarsi solo ed unicamente sul volontariato e sulle donazioni, pur importanti. Per questo diciamo SI al 2x1000, ai rimborsi dai Portavoce in Parlamento/Regione/Città Metropolitana (fissi per tipologia di ruolo – la sciarada degli "scontrini" era svilente, offriva il fianco alle strumentalizzazioni avversarie ed assorbiva del tempo prezioso che poteva essere meglio speso per l'attività politica) e ad una "quota d'iscrizione" al M5S. Contrastata ma con una prevalenza per il NO al "rimborso elettorale", ancora troppo accumulante ad un partito "vecchia maniera" che punti unicamente ai fondi pubblici.

#### *Utilizzo dei fondi del M5S*

L'altra faccia della medaglia sono la destinazione dei fondi. Le azioni di beneficenza, gli acquisti per le varie articolazioni della PPAA, i finanziamenti per i progetti delle scuole, e tutto il resto sono state azioni benemerite di cui andare fieri. Ma è il tempo di ammettere che tutto questo non ha avuto un ritorno né di immagine né di voti, mentre una formazione politica che voglia cambiare la società in un sistema democratico ha necessità del sostegno elettorale. I fondi vanno totalmente quindi destinati all'attività politica del M5S, alla comunicazione e soprattutto al funzionamento dei GT, vera articolazione sul territorio.

#### *Rimborsi coordinatori regionali e provinciali*

Proposta ad hoc per il ruolo dei coordinatori, che assorbe molto tempo ed energie. Proponiamo un rimborso per l'attività svolta, a copertura delle spese del ruolo come gli spostamenti o i mezzi informatici messi a disposizione.

#### *Materiale elettorale ed oratori prenotabili tramite sito ad hoc*

Nonostante gli anni l'impressione è che l'organizzazione materiale delle campagne elettorali sul territorio sia ancora troppo "brancaleonesca" e non all'altezza degli obiettivi del M5S. Proponiamo di creare un semplice sito ad hoc sul quale caricare grafiche e quant'altro per tempo, tramite il quale ordinare a livello regionale il materiale (manifesti, volantini, santini, etc.) e "prenotare" gli interventi dei vari oratori e candidati nelle tappe dei tour, così da avere la massima copertura possibile.

#### *Questione mandati*

La prima questione fondamentale è definire quale problema si stia cercando di risolvere. In questo caso, per noi, è vitale rilanciare la partecipazione al M5S e promuovere l'attivismo; le persone si sentiranno tanto più attive quanto più sentiranno "di contare" e di poter essere le protagoniste del cambiamento, e tanto meno si vorranno fare avanti tanto più sembrerà loro che le decisioni sono calate dall'alto e senza la loro possibilità di intervento. Tra tutte le decisioni la più impattante è quella che riguarda chi far concorrere alle elezioni, e quindi chi avere come Portavoce. Per questo la prima, fondamentale, proposta è quella di far candidare gli Attivisti che siano stati scelti dai propri GT di riferimento. Un Attivista che abbia il sostegno di un GT dimostra già di avere un percorso fatto, o almeno avviato, e di avere una base di supporto: mentre un GT che esprima un candidato si sentirà più coinvolto e contemporaneamente condividerà la responsabilità per la scelta espressa. Queste candidature "basate sul proprio GT" devono valere a qualunque livello (Comune, Regione, Parlamento, Parlamento UE). Di base ogni candidato può svolgere 2 mandati pieni – escludendo del tutto dal conteggio i mandati nei Comuni – con la possibilità però di avere deroghe per svolgere altri mandati dietro la disponibilità personale del candidato e con prerequisito del sostegno del proprio GT di riferimento.

Quanto più un Portavoce è espressione del gruppo e del territorio tanto più si rafforzeranno i legami che creano la rete – di relazioni e comunità – che forma il Movimento 5 Stelle.